

L'IMPEGNO EDUCATIVO SEGNO DI SPERANZA

Programma di formazione per Docenti Facoltà Teologica di Sicilia *San Giovanni Evangelista*
Palermo 10/03/2026

Abitare le domande dei giovani

Strumenti e metodologie creative per l'aggancio, l'ascolto e il
confronto educativo



Dott.ssa G. Nuccia Cammara
Assistente Sociale
UOC Dipendenze Patologiche ASP Pa

I giovani contemporanei



- vivono un eccesso di stimoli e informazioni
- hanno pochi luoghi sicuri per esprimersi autenticamente
- diffidano dei discorsi moralizzanti o prescrittivi
- percepiscono immediatamente se un adulto “vuole convincerli” o “vuole capirli”

Il contesto delle fragilità e dei comportamenti a rischio



I comportamenti a rischio spesso sono strategie di regolazione emotiva o di appartenenza

Se comprendiamo questo, cambia completamente la nostra prospettiva e il nostro approccio educativo. Quindi l'obiettivo sarà offrire alternative di senso, riconoscimento di competenze e possibilità di espressione per aiutare i ragazzi a:

- riconoscere le emozioni
- esprimerle
- trovare modi più sani per gestirle
- costruire appartenenze positive

Cosa funziona davvero nella prevenzione

- Sviluppo delle competenze personali (soft skills)
- Informazioni corrette ma non moralistiche
- Apertura di varchi comunicativi

Fase preliminare all'approccio: conoscere prima di intervenire

- Focus group
- Questionari esplorativi

Ascoltare prima di parlare è già prevenzione

Dal contenuto alla relazione: il ruolo del welfare culturale

L'arte e la creatività

- riduce la distanza adulto-giovane
- permette espressioni non verbali
- valorizza identità e immaginazione
- non richiede “prestazioni scolastiche”
- crea un clima non giudicante

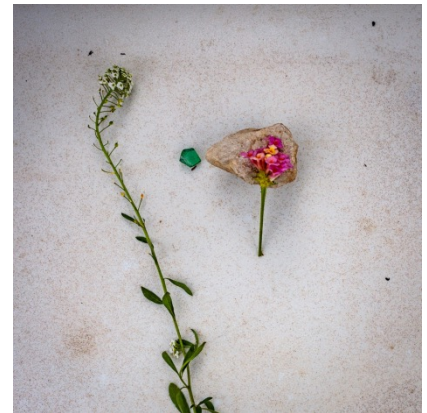
La creatività non è un abbellimento dell'intervento educativo: è una porta di accesso alla soggettività.

Le metodologie creative utilizzate



Fotografia — “Dire senza dover spiegare”

- esprimere emozioni difficili da verbalizzare
- raccontare la propria visione del mondo
- sentirsi competenti
- costruire narrazioni identitarie



Le metodologie creative utilizzate

Scrittura creativa — Dare forma al pensiero

- distanziamento emotivo
- introspezione
- rielaborazione dell'esperienza
- costruzione di senso



Il momento più importante: la restituzione

- ascolto senza interpretazioni invasive
- niente giudizi
- valorizzazione di ogni contributo
- possibilità di non parlare
- Riservatezza

Quando un giovane si sente ascoltato senza essere corretto o etichettato, si crea fiducia. E dove c'è fiducia, può avvenire il confronto educativo.

Il ruolo dell'adulto: da “esperto” a facilitatore

Non colui che:

- spiega cosa è giusto
- controlla
- valuta

Ma colui che:

- crea contesto sicuro
- accoglie la complessità
- sostiene il pensiero autonomo
- accompagna senza invadere

Abitare le domande significa rinunciare alla posizione di «superiorità» e scegliere la presenza.

Educare è costruire possibilità

- rafforzano la persona
- ampliano gli orizzonti
- costruiscono senso di appartenenza
- aprono canali di comunicazione duraturi



Quando un giovane trova uno spazio dove può essere visto e ascoltato, diminuisce il bisogno di cercare altrove risposte distruttive.

GRAZIE per l'attenzione

II° INCONTRO 16/03/2026

LABORATORI ESPERENZIALI

- Focus group
- Scrittura creativa
- Fotografia partecipativa

Le Domande invisibili

Scrivere in modo anonimo una domanda che vi portate dentro e a cui non avete mai trovato uno spazio per esprimerla davvero

FOCUS GROUP

“ESSERE ADULTI DI RIFERIMENTO PER I GIOVANI OGGI: COSA È CAMBIATO?”

- Quando pensate agli adolescenti di oggi, quali parole o immagini vi vengono in mente?
- Qual è la difficoltà più grande che incontrate nel dialogo con loro?
- Ci sono invece momenti in cui sentite che la relazione funziona davvero? In quali situazioni accade?
- E secondo voi, cosa cercano davvero i ragazzi negli adulti che incontrano a scuola?

LA SCRITTURA CREATIVA DOCENTI

DARE FORMA AL PENSIERO

- Una cosa che i giovani oggi vorrebbero dire agli adulti è...
- Se un adolescente potesse parlare liberamente direbbe...

Fotografia partecipativa

DIRE SENZA DOVER SPIEGARE

- ascolto
- fiducia
- solitudine
- distanza
- fatica
- speranza
- futuro
- relazione

Elementi in comune dei 3 strumenti

Quando un giovane percepisce che lo spazio è sicuro e che la sua parola non verrà giudicata, è molto più facile che si apra un dialogo autentico. E spesso è proprio da lì che può iniziare un vero percorso educativo.

FOCUS GROUP RAGAZZI

TEMATICA e Domande guida:

Scegliere una tematica che li riguardi davvero ma che non sia troppo «sensibile» o giudicante. Deve permettere ai giovani di parlare della loro esperienza, non di difendersi.

TEMATICA: Il rapporto tra giovani e adulti:
ascolto, fiducia e incomprensioni.”

- Andiamo alle domande..... 

Focus Group

Domande rompighiaccio

- Se doveste descrivere il rapporto tra giovani e adulti oggi con una parola o un'immagine, quale sarebbe?
- Quando pensate agli adulti, qual è la prima cosa che vi viene in mente?

Focus Group

Esempi Domande Guida

- In quali situazioni vi sentite davvero ascoltati dagli adulti?
- In quali momenti invece sentite più distanza o incomprensione?
- Cosa pensate che gli adulti non capiscano dei ragazzi della vostra età?
- Se poteste dare un consiglio agli adulti su come comunicare meglio con i giovani, quale sarebbe?

LA SCRITTURA CREATIVA RAGAZZI

PAROLE CHE NON TROVANO VOCE

- Ho bisogno che gli adulti capiscano che...
- La cosa più difficile della mia età è...”
- Mi sento invisibile quando...
- Ho paura che...

Fotografia partecipativa

DIRE SENZA DOVER SPIEGARE

- Fotografate qualcosa che rappresenti una di queste parole:
- Solitudine
- Tristezza
- Rabbia
- Ansia
- Senso di inadeguatezza
- Pressione sociale o familiare
- Insicurezza
- Timidezza

GRAZIE E BUON LAVORO



Dott.ssa G. Nuccia Cammara
Assistente Sociale
UOC Dipendenze Patologiche ASP Pa